



# Per una educazione all'invisibile:

Arte e Medicina dei Significati, nella (ri)edificazione del  
“Ponte” verso il Futuro



**Medicina dei Significati**

*"L'anima guarisce, quando ritrova il significato delle cose"*

# ABSTRACT

Il nostro mondo ha esiliato l'invisibile, lasciando alla sola razionalità il compito di governarlo. All'Arte, che è per sua natura "collegamento", riconsegniamo oggi la possibilità di ricongiungersi ad esso, per sanare l'ancestrale lacerazione.

E per costruire, nel futuro che ci viene incontro, il più stabile dei Ponti, quello "dentro di noi", che sappia saldare le separazioni (interiori) che ci lacerano, facendoci cadere nell'illusione della separatezza.

Arte e Scienza, nuovamente unite, potranno tornare a "dare Significato" alla vicenda umana sulla terra.

Loredana Filippi - Daniela Biganzoli (Dab)

Nelle rivoluzioni del sapere (epistemologiche),  
è sempre difficile accettare la destrutturazione di un sistema,  
di un modo di intendere le cose che è stato portato avanti per secoli e millenni



Le VERITA' RIVELATE, all'inizio vengono nascoste, messe in segreto.

Poi, nel corso dei secoli, si diffondono poco a poco  
fino a che, ciò che si era dapprima ostinatamente negato, finisce per apparire come  
*qualcosa di assolutamente naturale,  
e innegabile.*

XX - XXI SECOLO, momento di straordinaria importanza:

Cambia la VISIONE DEL MONDO!

«crisi» = riformulazione epistemologica

"riformulo" la visione del mondo

危機

*Giapp.* = pericolo + OPPORTUNITA'

CRISI = PASSAGGIO - OCCASIONE!

**κρίνω:** separare, dividere, -> giudicare  
-> crinale, crine, crisi, discriminazione, discreto...  
ma l'immagine di fondo è sempre quella di una  
"separazione"





Da Einstein in poi, cambiamento epistemologico:  
cambia il modo di intendere la realtà

MATERIA = ENERGIA



Supera il vincolo dello spazio-tempo

La REALTA' diventa  
VIRTUALE

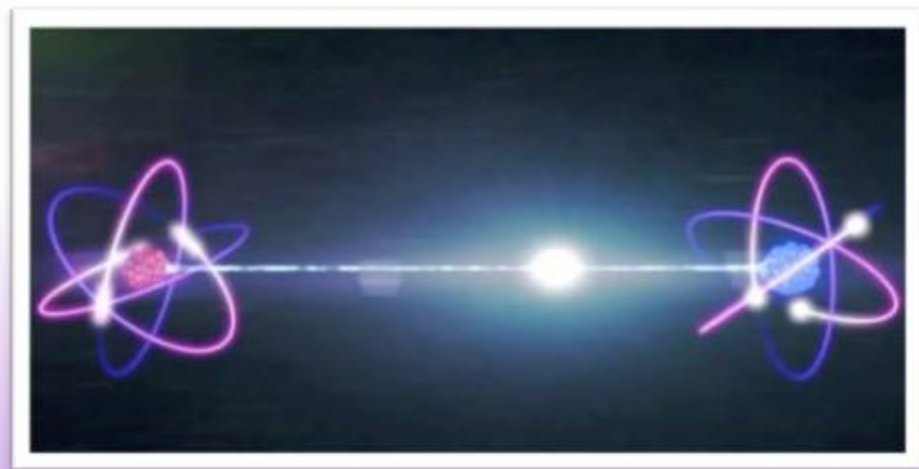


# Illusione e realtà: verso la smaterializzazione del reale



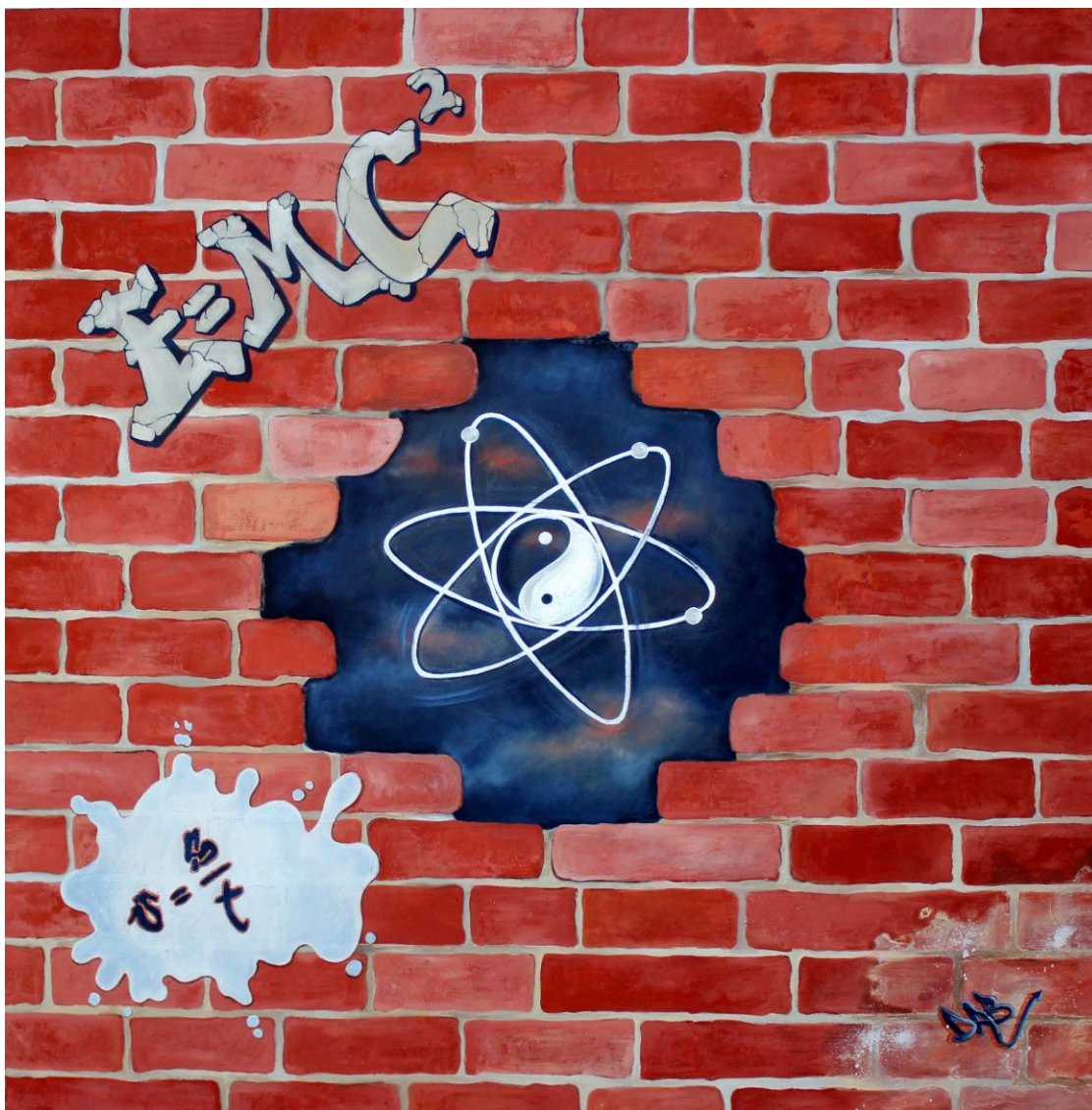
# L'incontro tra la scienza e l'antica gnosi

La fisica moderna coniuga matematica e filosofia  
sapere scientifico e sapere umanistico



Operare per riconnettere l'antico matrimonio tra conoscenza scientifica ed umanistica, significa costruire un "ponte" tra le diverse parti dell'essere (non solo del nostro cervello) per una Coscienza Integrata e per un mondo che sappia superare la frammentazione che ci lacera.





*"Epèkeina tès ousias"*  
*l'Essere oltre l'essere di Platone*

Esiste una realtà più profonda  
della realtà stessa

*Tra Visibile e Invisibile di Daniela Biganzoli*



# L'USCITA DAL LABIRINTO:

ovvero, superare l'illusione della realtà separata!

Cosa significa superare il dualismo?

Significa percepirsi "organicamente",  
passare dalla competizione alla collaborazione

## VECCHIO PARADIGMA

**modello COMPETITIVO - DUALISTICO**

SEPARAZIONE (osservatore - osservato)

DETERMINISMO

EFFETTI:

**la DIVISIONE INDEBOLISCE**

LOTTA e CONTESA delle risorse

PAURA

**evoluzione attraverso il DOLORE**

sacrificio, sofferenze

in Terapia: **accento sulla PATOLOGIA**

## NUOVO PARADIGMA

**modello COLLABORATIVO**

COLLEGAMENTO - UNIONE

POSSIBILISMO

EFFETTI:

**l' UNIONE POTENZIA**

il VANTAGGIO per sé, lo è anche per gli ALTRI

FIDUCIA

**evoluzione attraverso la GIOIA**

uso dei Talenti Personali

in Terapia: **accento sulla PERCEZIONE E  
QUALITA' POTENZIANTI**

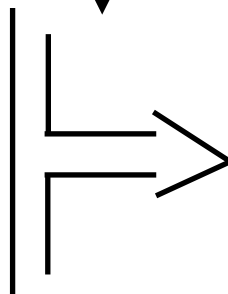
# Il Ponte Comunicativo

COME COMUNICARE il Nuovo Paradigma?

ai GIOVANI

a TUTTI

SEMPLICITA'  
EMOZIONI  
AUTENTICITA'



FUTURO

# Fare Arte è fare Pòiesis



farsi  
creatori  
della propria vita!



Entrare in un'OTTICA DI SIGNIFICATO, significa:

Significa: RICORDARE CHI SEI!  
attivando il "mistero della  
VOLONTA'"

A cosa porta una "OTTICA DI SIGNIFICATO",  
o il Nuovo Paradigma, in Medicina e nella  
relazione d'aiuto?

La "realtà" non è come sembra:  
anche nel problema del disagio o della "malattia" occorre procedere oltre...

Passare da un piano di coscienza "oggettivo" ad un piano "soggettivo"

Cambia il modo di guardare alla “malattia”...

la "malattia/problema" volge a significare un "tèlos", un fine, non una causa! Possiamo dire che "il fine è la causa" dei nostri problemi come delle nostre "malattie"...



E "problema" è pro-bàllo", ovvero qualcosa che "getto avanti", davanti a me, per poterlo "vedere", perché la mia coscienza possa vederlo.. Cioè: il "problema" è "pro-getto" di una crescita (di consapevolezza!)

"La guarigione è un fenomeno legato  
alla consapevolezza  
e non alla meccanica delle  
operazioni tese ad ottenerla."





Passare da un "essere" a un "sapere di essere"  
poiché

"comprendere è iniziare a guarire"

(gr. *Orào* = ho visto, dunque so)

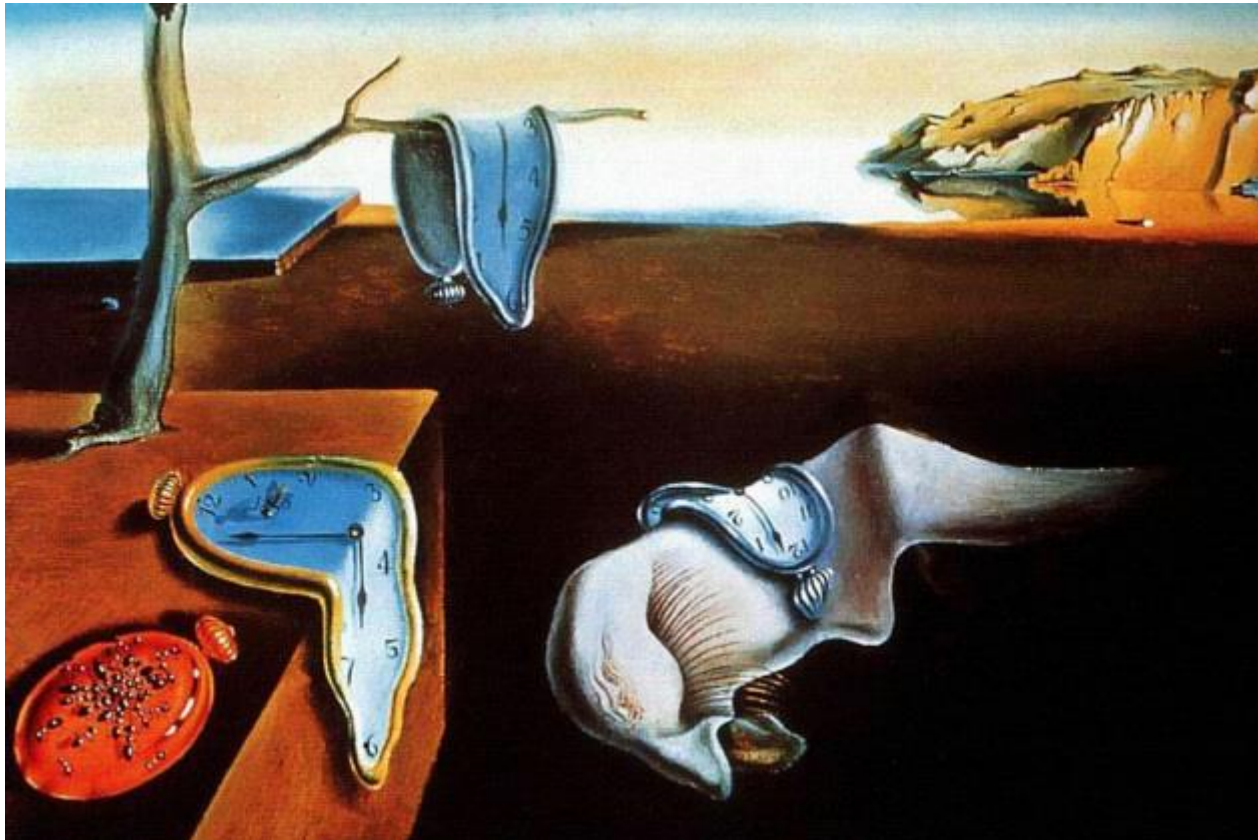
Ma... è negli occhi il principio del sapere?

Esiste un'altra modalità del vedere e del conoscere:  
è *Mùo*, vedo con gli occhi chiusi

"Questo è *mùein*, il **vedere nel sogno**, il vedere del **poeta**.

Che, non a caso, il mito ci dice essere **cieco** perché i suoi occhi sono stati accecati dalla luce della verità una volta che l'ha scoperta e contemplata; e fors'anche muto, perché la parola, in questo "oltre", non basta. Ma **gli occhi che guardano nella notte sono occhi che hanno penetrato, anche solo per un attimo, il miracolo dell'essere e della vita.**"

"Cammina sul fermo suolo della non-oggettività delle cose!" *Naropa*



*Il senso dell'oggettività delle cose ci porta  
a sentirci impotenti rispetto a ciò che  
accade nelle nostre vite,*

*dimenticando che tutto ciò che viviamo è  
ciò che la nostra stessa mente ha creato.*

*Salvador Dalí, La persistenza della memoria*

*Superamento del dualismo:*

*dell'illusione della "separatezza"*

*Uscire dal materialismo razionale: il "monoteismo della ragione"*

***Superare il SENSO DELL'INDIVIDUALITA', inteso come  
IMPORTANZA PERSONALE***

***come illusione del POTERE E DEL POSSESSO***

*Distinguere l'APPARIRE dall'ESSERE*

*→ superamento della PAURA, dato dal dissolversi/svanire di ciò che appare  
-> superare l'identificazione con l'apparire... (Fàinomai)*

*Nello svanire è il darsi....*

*è l'Amore come ri-generazione incessante*

*E' la KENOSIS DIVINA:*

*dio (madre) si ritira, affinché l'essere sia*

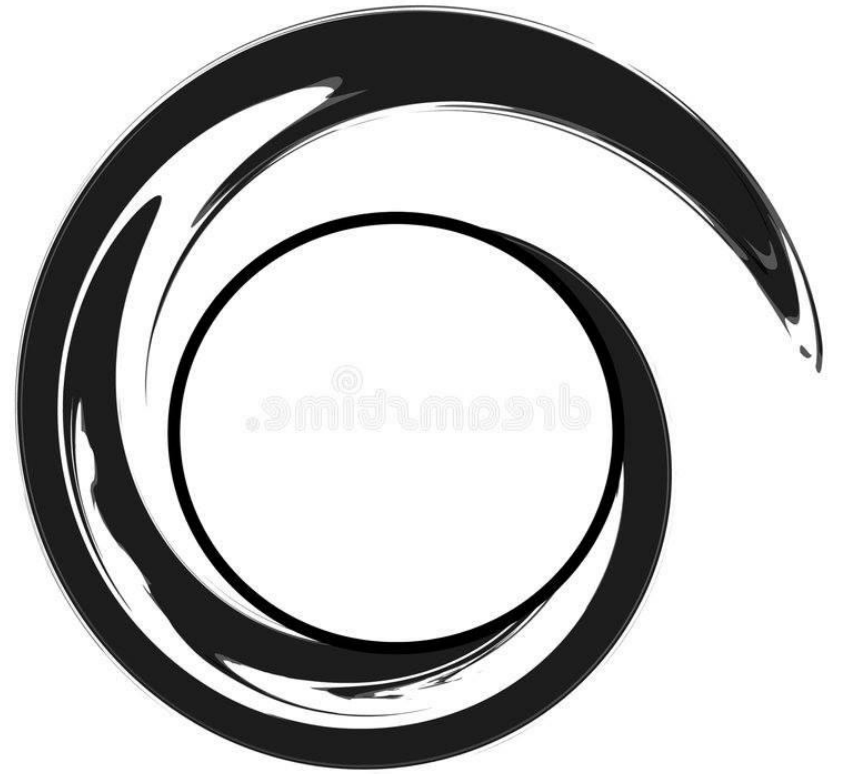


da CERCHIO a SPIRALE...

ri-ORIENTARE la crescita, per promuovere  
una nuova nascita  
(all'ORIENTE dell'essere)

NECESSE est:

partecipare attivamente e  
consapevolmente al  
"paradigma organico"  
o della "crescita organica" che è il  
paradigma della natura.



Pertanto, tutte le idee o intenzioni che nascono in noi, finalizzate esclusivamente ad un "uso" (avanzamento-crescita-arricchimento) personale, possono (non devono) essere ri-orientate verso un interesse comune, sottese da un principio di COMUNE PROSPERITA' e, in realtà, di CONSAPEVOLEZZA

(che del resto è, proprio questo, **il fine** o **il tèlos**, di tutto il processo).

Questo innesterà la spirale evolutiva, dove la ripetizione (il Ritorno) sarà caratterizzato da un avanzamento reale, anziché da una inutile reiterazione: il cerchio si trasforma in spirale, "ritorna" su se stesso ma, ritornando, avanza...

Scendendo negli abissi della materia, nei meandri del mondo subatomico, la scienza riscopre oggi questo cammino, oltre la soglia della “ragione”, dove tempo e spazio perdono di significato come ogni altra *apparente* frammentazione, e l’illusione di “essere Altro” supera la soglia sensoriale dell’ego.

Dove si rivela la danza eterna tra ombra e luce, apparire e scomparire, o “*trans-parire*” - da onda a particella - e viceversa.

La massa non “esiste”, la massa appare, ovvero, si manifesta. Allora “*il limen si fa lumen*”, aprendo ad un nuovo cammino, portando luce e rinnovata speranza sulla nostra vita, il suo “senso” e il suo “significato”.

L. Filippi, *Platone e le nuove frontiere della scienza*



*Grazie!*







"Più consapevolezza abbiamo, più le cose ci appaiono...  
**GIUSTE!**

La vera rivoluzione non sarà fatta con le armi, ma con la consapevolezza... Tu sai che i tuoi nemici in realtà non sono tali, ma essi rappresentano la parte di te che non ha ancora capito... E non li devi odiare, ma comprendere...

Finalmente comprenderemo che non ha alcun senso costruire una dittatura per pochi ricchi, mantenuti dal lavoro di molti poveri... tutti saranno decisamente uguali, perché la consapevolezza, in quell'istante, sarà divenuta la stessa...

Se tu utilizzi questo tipo di atteggiamento sull'altro, comprendi che il muro fra te e l'altro si abbatte e che, in realtà, non esiste alcuna divisione...

L'altro allora, in qualche modo, misteriosamente e miracolosamente, acquisirà la consapevolezza che tu stai cambiando atteggiamento verso di lui..

E anche lui comincerà a dire..

'ma, forse ho sbagliato qualcosa. Riparliamone...'"

Prof. Corrado Malanga

la Consapevolezza, NON fornisce la CAUSA EZIOLOGICA NELLA PSICHE:

non serve a nulla avere una eziologia in più...

Vera possibilità è quella di destrutturare un sistema diagnostico  
basato su una precisa CONSIDERAZIONE DELLA MALATTIA

Fondato su di una RIVOLUZIONE EPISTEMOLOGICA sul significato della malattia

La vera consapevolezza è che "il corpo non fa nulla di maligno o cattivo"

"Uscire dalla convinzione che

ciò che è luminoso, tale invero non sia"

Hamer: Malattia = programma biologico e sensato

destinato a contenere la mia incapacità di gestire una data situazione...

da CERCHIO a SPIRALE...

ri-ORIENTARE la crescita, per promuovere una nuova nascita (all'ORIENTE dell'essere)

Il cosiddetto Nuovo Paradigma porta a passare dall'individualismo (dell'ego) al "collettivismo", nella convinzione che **solo il benessere o la crescita collettiva costituiscono l'unica vera trasformazione**, effettivamente valida, della nostra esperienza umana. E' il "paradigma organico" che tutta la natura manifesta.

Tale pertanto è il significato del "superamento del dualismo" che caratterizza il nostro mondo. Questo non va negato (sarebbe cosa stupida oltre che impossibile) ma raccolto (ri-accolto) in un "utero" più grande: lo stesso che lo "partorisce" e che, quindi, è destinato a ri-accoglierlo. "Il due non esiste, è solo FUNZIONALE" (R. Steiner)

**Pertanto, tutte le idee o intenzioni che nascono in noi, finalizzate esclusivamente ad un "uso" (avanzamento-crescita-arricchimento) personale, possono (non devono) essere ri-orientate verso un interesse comune, sottese da un principio di COMUNE PROSPERITA' e, in realtà, di CONSAPEVOLEZZA** (che del resto è, proprio questo, il fine, il tèlos, di tutto il processo).

Questo innesterà la spirale evolutiva, dove la ripetizione (il Ri-torno) sarà caratterizzato da un avanzamento reale, anziché da una inutile reiterazione: il cerchio si trasforma in spirale, "ritorna" su se stesso ma, ritornando, avanza...

Loredana



La Fisica Quantistica ci parla di un "inganno"...  
un inganno del quale siamo vittime da tempo  
immemorabile.  
E' l'inganno dei sensi o, meglio, della realtà che,  
attraverso di essi, percepiamo...

Il "femminile", di TUTTI noi,  
è stato ingannato...



Occorre uscire da una dimensione esclusivamente personale (senza negarla) ed entrare nel transpersonale, dove c'è il vero cambiamento.

OLTRE LA PSICOLOGIA!

cito me stessa...

“Stiamo vivendo un momento storico davvero unico ed eccezionale. Momento di “crisi”, certamente. Poiché “crisi” è “passaggio” e κρίνω (gr. krìno) è riformulazione epistemologica: non solo del sapere ma di tutta una visione del mondo.

Nel breve spazio di appena una generazione (prima della seconda guerra mondiale), incredibili scoperte nel campo della fisica, come della psicologia e di altre scienze, culminano in una epocale revisione, che inevitabilmente si ripercuote in un nuovo approccio anche filosofico.”

L. Filippi, *Platone e le nuove frontiere della scienza*, Limina Mentis Ed.

Ecco le conclusioni - straordinarie - del prof. Malanga, sulla guarigione legata alla consapevolezza. Il tutto è parte di un discorso molto più ampio (C. Malanga, Evideon 3), il cui "cuore", tuttavia, giunge a queste conclusioni.  
Coraggio ragazzi... al lavoro!

Problematiche della guarigione mediante antifotoni.

Il Nuovo Paradigma  
nella nostra vita:

"La guarigione è un fenomeno legato alla consapevolezza e non alla meccanica delle operazioni tese ad ottenerla. Questo significa che, se un soggetto malato diviene consapevole della propria malattia e di ciò che per lui rappresenta, ecco che esso può emettere biofotoni e guarirsi spontaneamente. Se un soggetto però non comprende la sua malattia ed utilizza il sistema delle lastre di plastica che producono biofotoni a bassa energia, ci dovremo attendere una guarigione seguita da una nuova malattia poiché il processo meccanico di guarigione non è stato accompagnato da un vero processo di acquisizione di consapevolezza. Le problematiche della malattia si presenteranno dunque ben presto sotto altra forma. Per guarire bisogna volerlo ma voler guarire vuol dire non sanare i propri tessuti ma comprendere perché essi si sono ammalati. Da questo punto di vista le persone poco consapevoli di questo aspetto, pretendono che un medico faccia un lavoro di guarigione dove il medico può al massimo solamente indicare al paziente come fare a fare in modo che egli si auto curi."